



RISULTATI FINALI DELLA 3° EDIZIONE DE “I LUOGHI DEL CUORE”

CENSIMENTO DEI LUOGHI DI NATURA DA NON DIMENTICARE

**Al primo posto il *Brolo del Monastero di San Giacomo di Veglia, Vittorio Veneto (Tv)*
al secondo posto il *Parco della Rocca Borromea, Arona (No)*
al terzo posto il *Lago Azzurro a Campodolcino (So)***

120.000 italiani hanno un cuore grande e sensibile, così grande che in esso trovano posto giardini, spiagge, laghi, parchi e boschi. Tante, tantissime bellezze naturali che sono anche la rappresentazione fisica e reale di tutti i sentimenti, i ricordi e le emozioni che affollano la nostra geografia interiore, quella che ciascuno di noi porta dentro di sé.

Questo atlante sentimentale è, dal 2003, il censimento “**I luoghi del cuore**”, organizzato dal **FAI in collaborazione con Intesa Sanpaolo** e quest’anno giunto alla terza edizione.

Come già in passato, anche questa volta il **FAI** ha chiesto agli italiani di segnalare un “luogo del cuore” che desiderano salvare o proteggere, o anche solo semplicemente ricordare e far ricordare. **Quest’anno il censimento ha proposto una grande novità:** la scelta infatti è stata circoscritta ai **luoghi naturali**, un bene preziosissimo del nostro paese ma anche spesso il bene più a rischio, sottoposto com’è agli attacchi dell’inquinamento, della speculazione, dell’incuria.

La risposta al 3° censimento “I luoghi del cuore” è stata quest’anno ancor più importante delle precedenti: 119.222 italiani, attraverso 2.000 filiali di Intesa Sanpaolo, per posta e via Internet, hanno partecipato in prima persona a questa iniziativa (**con un incremento del 30% rispetto all’edizione precedente**), a dimostrazione di quanto nel nostro Paese si vada sempre più accentuando una sensibilità alla difesa del patrimonio che spesso sconfinava nella militanza vera e propria. Ancora una volta, infatti, il referendum del **FAI** è stata l’occasione per **mobilitazioni spontanee e collettive in difesa di un bene comune**. Non solo: gli italiani hanno anche approfittato della manifestazione per dare ascolto ai propri sentimenti più intimi, liberando la propria fantasia. Molti hanno votato **luoghi che sono in pericolo**, segnalando quindi realtà che hanno bisogno di protezione; altri si sono semplicemente abbandonati alla dolcezza dei propri ricordi e alla gioia delle proprie emozioni, segnalando quei **luoghi che sono a loro più cari per motivi sentimentali**. E la dimostrazione viene proprio dalla lunga lista di luoghi segnalati: **cascate, scogli, tratti di mare, boschi, spiagge, giardini, rifugi, sentieri**. Luoghi talvolta poco conosciuti, ma carichi di significato per coloro che li hanno “adottati” e che faranno parte per sempre della loro vita.

A vincere è stato, a sorpresa, un **brolo**, ovvero un terreno delimitato, della provincia di Treviso: quello del **Monastero di clausura dei SS. Gervasio e Protasio a San Giacomo di Veglia, nei pressi di Vittorio Veneto**, segnalato da **13.060 italiani**. Oggi il grande prato del monastero, che negli anni è diventato un luogo eletto dalla comunità come simbolo di pace e di devozione, rischia di venire sacrificato a un progetto edilizio. Perciò attorno a questo prato si è stretto un singolare comitato spontaneo che affianca cittadini, monache di clausura e intellettuali come il poeta Andrea Zanzotto.

Solo **pochissime segnalazioni** dividono il brolo di Vittorio Veneto dal secondo “**luogo del cuore**” indicato dagli italiani (**12.987**): si tratta del **Parco della Rocca Borromea**, uno sperone di roccia alto oltre 100 metri che domina la sponda novarese del Lago Maggiore alle spalle di **Arona**, fino al 2002 aperto al pubblico e ora chiuso per problemi di sicurezza e manutenzione.

Gli italiani hanno anche segnalato, tra i “luoghi de cuore”, **un lago che non c’è. O meglio, che non c’è più.** Al **terzo posto**, infatti, con **9.072 segnalazioni**, c’è il **Lago Azzurro di Campodolcino**, in provincia di Sondrio, che, da due anni, è rimasto senza acqua, per ragioni ancora incomprensibili.

La fantasia affettiva di coloro che hanno risposto all’appello del **FAI** si manifesta nelle **126 diverse tipologie** di luoghi emersi dal censimento. Ci sono i **giardini** (20.849) e i **parchi urbani** (16.317) ma anche i **laghi** (11.714) e i **torrenti** (5.795). E ci sono gli **alberi** come gli ulivi secolari di Puglia (4.598) o i **sentieri** come quelli del borgo Walser di S.Gottardo a Rimella in provincia di Vercelli (2.776) o le **spiagge** come quella di Sant’Andrea dell’Apostolo dello Ionio in Calabria (4.598) o quella di Forno all’isola d’Elba (240). E ancora le **cascate** come quelle della Valgrosina in provincia di Sondrio (5.624) o quelle famosissime del Gorello a Saturnia (1.580) con le calde acque termali dove fare il bagno in qualunque periodo dell’anno, la bellezza del **cielo stellato** (241), intere **valli** come la Val di Chiana (710) o un **singolo albero** come un ficus bengalensis nel centro storico di Siracusa (78).

Al censimento, realizzato attraverso cartoline distribuite in **filiali di Intesa Sanpaolo**, veicolate dai giornali, presenti nelle proprietà del **FAI** e inviate agli aderenti e con segnalazioni sul sito del Fondazione, hanno partecipato **uomini e donne** (rispettivamente il **46,4%** e il **53,6%**) di **ogni età: il più giovane ha 5 anni, il più anziano 99.** In testa la **Lombardia** e a seguire il **Piemonte** e il **Veneto**. La filiale di Intesa Sanpaolo più attiva è risultata quella di **Chiavenna**, in provincia di Sondrio.

Il FAI, dunque, si rende portavoce delle segnalazioni degli italiani e attraverso l’azione capillare delle cento Delegazioni provinciali solleciterà le autorità preposte affinché tengano in considerazione e valorizzino l’Italia più amata dagli italiani. Il grande numero di adesioni al censimento è infatti il segno di un interesse vero e motivato che il **FAI** può rappresentare davanti alle istituzioni e ai privati. **I luoghi segnalati verranno infatti “adottati”.** Alcuni con un intervento diretto, altri con l’impegno di sensibilizzazione e di pressione per la loro salvaguardia da parte delle autorità: Sindaci, Soprintendenze e Presidenti di Province e di Regioni: **a oggi sono state già inviate lettere ai Sindaci di 2.519 comuni da cui sono provenute le segnalazioni e a tutti i Presidenti Regionali e ai Direttori Regionali per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.** Nei prossimi mesi si procederà quindi a un monitoraggio delle realtà segnalate dal censimento in modo da poter intervenire concretamente, **grazie al contributo di Intesa Sanpaolo** su alcuni tra i primi dieci classificati e all’inizio dell’estate verrà data la notizia dei luoghi scelti.

La forza dell’iniziativa dunque, non sta solo nella grande mobilitazione che stimola a tutti i livelli, sia istituzionali che personali, coinvolgendo persone di ogni parte d’Italia, di ogni estrazione sociale e di qualsiasi età. Pensare infatti a questa iniziativa solo come a qualcosa che promuove la difesa e la salvaguardia di alcuni beni ambientali è limitativo: c’è qualcosa di più e di più importante nei “Luoghi del cuore» ed è lo stimolo a sentirci **tutti più consapevoli, più direttamente coinvolti nell’ambiente che ci circonda**, a considerarci **responsabili del destino dei beni naturali** in mezzo ai quali viviamo. E proprio in questo si sintetizza il senso più profondo dell’azione del **FAI**: trasformare ogni cittadino in soggetto attivo, in una forza capace di intervenire per cambiare e migliorare le cose servendosi di due armi straordinarie: **la propria intelligenza e, cosa ancora più importante, il proprio cuore.**

Ufficio Stampa FAI

Simonetta Biagioni – stampa – tel. 02.467615219 e-mail: s.biagioni@fondoambiente.it

Novella Mirri – radio e tv – tel. 06.32652596 e-mail: ufficiostampa@novellamirri.it

Intesa Sanpaolo Rapporti con i Media

Costanza Esclapon – tel. 02.87963531 e-mail: stampa@bancaintesa.it

Monica Provini – tel. 02.87963010 e-mail: stampa@bancaintesa.it